



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale ETNO08/AFN03/OG02

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene PR003

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia PR

Comune Parma

Località Parma

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo d'Arte Cinese ed Etnografico

Denominazione spazio viabilistico Viale S. Martino, 8

Specifiche	deposito 3, cassa AF 23
Codice descrittivo del nucleo	ETNO08/AFN03
Denominazione della raccolta	Nucleo Sierra Leone

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero	sl. 2198
--------	----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto	statuetta
---------------------	-----------

SOGGETTO

Identificazione	figura antropomorfa
-----------------	---------------------

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione	Sierra Leone, cultura Mende
---------------	-----------------------------

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia	pietra
Tecnica	scultura

MISURE

Unità	cm
Altezza	10,3

USO

Funzione	propiziatoria
Modalità d'uso	Venivano poste nel terreno coltivato o sugli altari domestici. A loro si presentavano offerte e si pregavano di proteggere i campi e donare un raccolto abbondante.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scultura che rappresenta una figura umana accovacciata, scolpita di profilo, con le gambe piegate verso l'alto e le mani strette attorno agli stinchi. La testa è sormontata da una acconciatura a tre creste. Il colore è grigio scuro nelle parti che risultano incavate e biancastro in tutte quelle zone sottoposte al consumo derivante da manipolazioni.

Notizie storico-critiche

Secondo le informazioni raccolte presso il museo, "nomoli" è un termine applicato a una varietà di sculture in pietra, che si ritrovano in alcune zone della Sierra Leone meridionale. Costituiscono uno degli enigmi più intriganti della storia dell'arte dell'Africa occidentale poiché ne rimane oscura l'età, l'origine e le relazioni con altre forme di arte della medesima area. I "nomoli" rappresentano per la maggior parte figure umane, teste, ma anche figure semi-umane, mostri semi-animali: scimmie, elefanti, leopardi ecc. Le figure umane sono raffigurate, normalmente, accovacciate o inginocchiate. Le caratteristiche facciali variano considerevolmente dal tipo "negroide" a quello "caucasico". La maggior parte di essi sono ricavati da steatite (pietra saponaria) di vario tipo e colore, dal verde scuro al giallo-marrone chiaro, al bianco. La pietra contiene un'alta percentuale di ferro e si trovava in grandi quantità nella zona abitata dai Sherbro. Alcuni di essi, rari, erano fatti di pietra granitica. La grandezza è varia, alcuni sono molto piccoli, altri arrivano fino a 30 cm per 6 Kg di peso. Vengono nominati, forse per la prima volta, in una lettera di Antonio Malfante indirizzata a Giovanni Marioni nel 1447. La più moderna descrizione che se ne ha è dovuta ad un missionario, George Thompson, che lavorava presso i Mende, e risale al 1850. Molte di queste statue sono state scavate in campi di riso o della coltivazione della palma. Venivano ritenute rappresentanti dei precedenti proprietari della terra (antenati), a loro si presentavano offerte e si pregavano di donare un raccolto abbondante. I Mende le chiamano "nomoli" (pl. nomolisia), ossia "spiriti trovati", mentre i Kissi le chiamano "pombo". Oggetto donato al museo negli anni 1975-90.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2005

Nome

Bertini B.